

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 2670 del 13/11/2020**

**Attivati nuovi posti letto per step progressivi, la prima fase prevede 153 posti letto**

## **Al via la programmazione invernale dei servizi di bassa soglia per persone senza dimora**

**Il tavolo per l'inclusione sociale in favore delle persone in situazione di emarginazione si è incontrato, nel corso delle ultime settimane, con l'obiettivo di definire la programmazione dell'accoglienza invernale per persone senza dimora che vede ogni anno, con l'arrivo della stagione fredda, il potenziamento di posti letto rispetto all'accoglienza offerta durante tutto l'arco dell'anno.**

**La programmazione per l'inverno 2020/2021 prevede, già da inizio novembre, l'attivazione di nuovi posti letto per step progressivi: si parte con la prima fase con complessivi 153 posti letto (complessivi tra uomini e donne) garantiti presso differenti sedi a Trento e Rovereto, gestite dalle seguenti realtà del terzo settore: Casa della Giovane (ACISJF), Fondazione Comunità Solidale (Il Portico, Bonomelli, Casa S. Angela), Villa S. Ignazio, Punto d'Approdo di Rovereto, Centro Astalli (Casa S. Francesco), ass. Amici dei senza tetto (Casa Paola e Casa Maurizio). Alle strutture abitualmente adibite all'accoglienza si aggiunge anche Casa S. Angela delle Suore Orsoline di Trento che hanno messo gratuitamente a disposizione l'immobile.**

La seconda fase, immediatamente successiva prevede, un incremento di circa 33 posti per l'accoglienza di uomini arrivando complessivamente a 186 posti e, in prospettiva, la possibile attivazione di altri posti in risposta a situazioni emergenziali.

La programmazione invernale risulta condizionata dalla situazione epidemiologica in atto che assicura l'attivazione nell'intero sistema di accoglienza di interventi e misure di prevenzione del contagio che sono attive da inizio pandemia e che hanno subito nel corso della stessa varie rimodulazioni. Si tratta di misure orientate prevalentemente a garantire all'interno di tutti i servizi il distanziamento interpersonale ma anche l'evitamento di assembramenti presso i servizi diurni attraverso l'ampliamento dell'orario di apertura dei servizi notturni (fino alle 14.00 anziché alle 8.30).

E' da considerare come la programmazione invernale dei posti letto si collochi all'interno di un sistema più ampio che vede coinvolti oggi più protagonisti con diversi servizi e interventi quali la mensa serale presso i frati Cappuccini, l'apertura festiva di servizi e interventi diurni quali l'accoglienza mattutina presso il Punto D'Incontro e la distribuzione di panini frutto della collaborazione tra l'Associazione Amici dei senza tetto e l'associazione Gioco degli specchi, l'approvvigionamento quotidiano di generi alimentari presso le strutture da parte di Trentino Solidale, il servizio di deposito e custodia bagagli, la distribuzione di vari kit (igiene, vestiario, zaini...).

Al fine di proseguire nell'impegno di garantire la massima tutela della salute delle persone e di agire in un'ottica sempre più integrata tra sociale e sanitario, il sistema conta inoltre sulla preziosa collaborazione del volontariato sanitario che afferisce al gruppo Gr.I.S Trentino.

Una programmazione che si caratterizza, alla luce della difficile situazione epidemiologica, per il consolidamento di punti fermi quali il coordinamento generale del tavolo inclusione, quello più operativo degli sportelli unici per l'accoglienza e l'attenzione alle persone più vulnerabili, ma anche per l'attivazione di nuovi interventi a cura del terzo settore ad integrazione di quelli esistenti e soprattutto per la tensione a forme di accoglienza nuove e diversificate nonché per l'implementazione di forme di collaborazione socio-sanitaria.

L'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana, ha rivolto un particolare ringraziamento a tutte le persone ed enti coinvolti, che rendono possibile, in collaborazione con i servizi pubblici, garantire risposte di accoglienza, ancora più importanti in questo particolare periodo.

(at)